DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE



DIPARTIMENTO AMBIENTE E ENERGIA

UFFICIO CICLO DELL'ACQUA 23AC

STRUTTURA PROPONENTE	COD.
Nº 23AC.2020/D.00969	DEI 2/10/2020

Codice Unico di Progetto:

OGGETTO "D.G.R. n. 401/2 dell'officiosità da dei loro affluenti.	effettuarsi	negli alvei dei co	rsi d'acqua de	li ditte specializzate per l'ese l demanio idrico dei fiumi I ammesse".	ecuzione d Basento, A	li interven Igri, Sinni	ti manuten , Bradano,	tori di rip Cavone e	ristino Noce e
UFFICIO RA	GIONE	RIA GENER	ALE						
Num. Preim	pegno	Bilan	cio	Missione.Programma	1	Capit	olo	Ir	nporto Euro
Num. Impegno	Bilancio	Missione. Programma	Capitolo	Importo Euro	Atto		um. tazione	Anno	Num. Impegno Perente
LIQUIDAZIONI									
Num. Liquidazione	Bilancio	Missione. Programma	Capitolo	Importo Euro		ım. egno	Atto	Num. Atto	Data Atto
VARIAZIONI/DIS	SIMPEGNI	ECONOMIE							
Num. Registrazione	Bilancio	Missione. Programma	Capitolo	Importo Euro		ım. egno	Atto	Num. Atto	Data Atto
ACCEPTAMENT									
Importo da acce									
Note									
Visto di regolar	ità contab	ile	IL DI	RIGENTE				DATA	
All 4" Al									

Allegati N. 1

IL DIRIGENTE

VISTO

il Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165 e ss.mm.ii. rubricato "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTA

la L.R. n. 12 del 12 marzo 1996 e ss.mm.ii. recante la "Riforma dell'organizzazione Regionale";

VISTA

la D.G.R n. 11 del 13 gennaio 1998, recante la "Individuazione degli atti di competenza della Giunta Regionale";

VISTA

la D.G.R. n. 227 del 19 febbraio 2014 relativa alla denominazione e configurazione dei Dipartimenti regionali, così come modificata con D.G.R. n. 693 del 10 giugno 2014;

VISTA

la D.G.R. n. 1340 del 11 dicembre 2017, recante la "Modifica della DGR n. 539 del 23 aprile 2008 – Disciplina dell'iter procedurale delle determinazioni e disposizioni della Giunta Regionale";

VISTA

la D.G.R. n. 689 del 22 maggio 2015 recante "Dimensionamento ed articolazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali delle Aree istituzionali Presidenza della Giunta e Giunta Regionale. Modifiche alla DGR n. 694/14";

VISTA

la D.G.R. n. 691 del 26 maggio 2015, recante la "Ridefinizione dell'assetto organizzativo dei Dipartimenti delle Aree Istituzionali Presidenza della Giunta e della Giunta Regionale. Affidamenti incarichi dirigenziali";

VISTA

la D.G.R. n. 771 del 9 giugno 2015 di rettifica delle DD.GG.RR. n. 689/2015 e 691/2015;

VISTA

la D.G.R. n. 624 del 7 giugno 2016 recante il "Dimensionamento ed articolazione delle strutture e posizioni dirigenziali delle Aree Istituzionali della Presidenza della Giunta Regionale e della Giunta Regionale. Modifiche alla D.G.R. n. 689/2015",

VISTA

la Legge Statutaria Regionale n. 1 del 17 novembre 2016 recante "Statuto della Regione Basilicata";

RICHIAMATO

in particolare, l'art. 48, comma 1, lettera d) dello Statuto della Regione Basilicata secondo cui il Presidente nomina e revoca i componenti della Giunta;

VISTO

il D.P.G.R. n. 54 del 10 maggio 2019 con cui è stato nominato l'Assessore Gianni Rosa con delega all'Ambiente e Energia;

VISTA

la D.G.R. n. 524/2019 di nomina dei dirigenti generali dei dipartimenti regionali così come individuati e costituiti in forza delle citate deliberazioni n. 694/2014, n. 689/2015, n. 624/2016 e n. 209/2017, che prevedono i seguenti dipartimenti ampiamente corrispondenti all'area delle deleghe definite con il DPGR n. 54/2019;

RICHIAMATA

la Legge Regionale 30 dicembre 2019, n. 29 pubblicata sul Bollettino Ufficiale n. 51 (Speciale) del 31 dicembre 2019 recante norme di "Riordino degli uffici della Presidenza e della Giunta regionale e disciplina dei controlli interni", che introduce nuovi strumenti normativi per la definizione dell'ordinamento amministrativo secondo i criteri ivi declinati;

VISTA

la Legge Regionale n. 34 del 6 settembre 2001 riguardante il nuovo ordinamento contabile della Regione Basilicata;

VISTO

il D. Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011 recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", nonché le ulteriori disposizioni integrative e correttive recate dal D. Lgs. n. 126/2014;

VISTO

l'allegato 2 al D.P.C.M. 28 dicembre 2011 "Sperimentazioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, di cui all'art.36 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118" concernente le modalità della sperimentazione e così come modificato per l'esercizio 2018;

VISTE

- la Legge Regionale 20 marzo 2020, n. 10 recante "Legge di Stabilità regionale 2020";
- la Legge Regionale 20 marzo 2020, n. 11 recante "Bilancio di Previsione finanziario per il triennio 2020-2022":
- la D.G.R. n. 188 del 20/03/2020 di "Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di previsione per il triennio 2020-2022, ai sensi dell'art. 39, co. 10, del D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e ss.mm.ii";
- la D.G.R. n. 189 del 20/03/2020 di "Approvazione del Bilancio finanziario gestionale per il triennio 2020-2022, ai sensi dell'art. 39, co. 10, del D. Lqs. 23 qiugno 2011, n. 118, e ss.mm.ii";

VISTA

la D.G.R. n. 36/2020 con la quale, nelle more dell'adozione delle norme regolamentari di cui alla citata L.R. n. 29/2019, è confermato l'organigramma esistente dei dipartimenti della Giunta regionale quale riveniente dalle D.G.R. n. 689/2015 e n. 624/2016 e loro successive modifiche (D.G.R. 771/2015, D.G.R. 1142/2015, D.G.R. 75/2016, D.G.R. 857/2016, D.G.R. 1244/2017, D.G.R. 1368/2016, D.G.R. 1374/2016, D.G.R. 1411/2016, D.G.R. 209/2017, D.G.R. 161/2018 e D.G.R. 386/2018);

VISTA

la D.G.R. n. 401 del 17/giugno/2020: "Indirizzi operativi per l'attuazione di un programma di interventi per il ripristino dell'officiosità dei corsi d'acqua regionali", che qui si intende integralmente richiamata, con cui l'Amministrazione Regionale ha inteso affrontare le tante urgenze idrauliche ed idrogeologiche segnalate lungo gli alvei principali e secondari della Regione Basilicata delineando un "modus operandi" che possa superare le attuali criticità (articolazione delle competenze tra i diversi uffici, cronica carenza di risorse finanziarie ...) che spesso sono di ostacolo alla necessità "di intervenire in maniera urgente";

DATO ATTO che

i criteri ispiratori di cui tener conto per l'esecuzione degli interventi di manutenzione:

- un nuovo e più stretto rapporto con i soggetti gestori delle opere idrauliche in concessione e con i maggiori soggetti che a vario titolo sono concessionari di aree demaniali o le utilizzano con le proprie infrastrutture mediante l'impostazione di attività di manutenzione ordinaria da porre in carico ai concessionari;
- un rinnovato e diverso rapporto con gli operatori economici regionali del settore edile ed estrattivo e con le imprese boschive e forestali iscritto all'elenco detenuto dall'Ufficio Foreste del Dipartimento Politiche Agricole e Forestali;
- il rafforzamento della sinergia, già sperimentata, con il Consorzio di Bonifica della Basilicata;
- la valorizzazione del materiale litoide dell'ambito demaniale per la parte residuale, non più utile per le azioni di recupero del profilo di equilibrio del fiume, che può assumere funzione compensativa e diventare parte attiva del bilancio economico di progetto;
- l'attuazione, ai sensi del comma 1 del d.p.r. 14 aprile 1993, di politiche occupazionali rivolte all'ampia platea dei lavoratori del settore idraulico forestale anche ai fini di una loro possibile riconversione produttiva;

CONSIDERATO che

- a fronte della complessità determinata dalle tante criticità, dei tanti soggetti interessati e dei fattori che possono contribuire alla soluzione delle criticità è stato prevista, oltre che una fase di carattere programmatorio, anche una fase attuativa con l'esecuzione di interventi pilota che possano dimostrarne la concreta fattibilità e sostenibilità;
- l'Ufficio Ciclo dell'Acqua è stata individuata quale "struttura tecnica operativa e di supporto amministrativo" per l'attuazione di interventi "pilota" e per l'istituzione di una task force regionale composta da tecnici delle strutture regionali interessate da tali problematiche;

VISTA

la D.D. n. 23AC.2020/D.00813 del 12/08/2020 avente ad oggetto "Attuazione D.G.R. n. 401/2020 - Approvazione schema di manifestazione di interesse da parte di ditte specializzate per l'esecuzione di interventi manutentori di ripristino dell'officiosità da effettuarsi negli alvei dei corsi d'acqua del demanio idrico dei fiumi Basento, Agri, Sinni, Bradano, Cavone e Noce e dei loro affluenti";

CONSIDERATO che con la richiamata Determinazione

- è stato approvato schema di "manifestazione di interesse da parte di ditte specializzate per l'esecuzione di interventi manutentori di ripristino dell'officiosità da effettuarsi negli alvei dei corsi d'acqua del demanio idrico dei fiumi Basento, Agri, Sinni, Bradano, Cavone e Noce e dei loro affluenti";
- è stato demandato a successiva Determinazione a contrattare, di cui al comma 2 dell'articolo 32 del codice dei contratti, l'individuazione degli elementi essenziali dei contratti e dei criteri di selezione degli operatori economici selezionati a seguito della manifestazione di interesse per la disponibilità delle imprese de quo, e l'assunzione del relativo impegno contabile;
- è stato confermato Responsabile Unico del Procedimento il geom. Carlo Gilio, P.O.C. dell'Ufficio Ciclo dell'Acqua del Dipartimento Ambiente e Energia;

VISTI

- l'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 nello specifico il comma 3 che prevede: "Il RUP, ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, svolge tutti i compiti relativi alle procedure di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione previste dal presente codice, che non siano specificatamente attribuiti ad altri organi o soggetti";

VISTO che

- l'avviso di che trattasi è stato pubblicato sul BUR del n. 77 del 01/09/2020 e reso disponibile sulla piattaforma regionale a partire dal 02/09/2020 fino al 18/09/2020 ore 12:00;

- alla scadenza del termine fissato sono state presentate n. 119 istanze di partecipazione per la manifestazione di interesse di che trattasi, oltre ad n. 1 istanza non ammissibile in quanto non ha completato l'iter di protocollazione;

TENUTO CONTO che si è proceduto

alla verifica dei requisiti di partecipazione di cui all'art. 5 dell'avviso pubblico, approvato con D.D. n. 23AC.2020/D.00813 del 12/08/2020;

RILEVATO che

dalla lettura delle istanze presentate è risultato che:

- ✓ n. 103 ditte presentano i requisiti di ammissione di cui all'art. 5 della manifestazione di interesse approvata con D.D. n. 23AC.2020/D.00813 del 12/08/2020;
- ✓ n. 1 ditta non presenta i requisiti di ammissione di cui all'art. 5 della manifestazione di interesse approvata con D.D. n. 23AC.2020/D.00813 del 12/08/2020;
- √ n. 15 ditte si è proceduto alla richiesta di avvalimento ai sensi dell'art. 5 della manifestazione di interesse approvata con D.D. n. 23AC.2020/D.00813 del 12/08/2020;

CONSIDERATO che

con nota trasmessa via PEC del 24/09/2020, il RUP ha richiesto di produrre la dichiarazione di avvalimento, entro e non oltre 5 (cinque) giorni dal ricevimento, ai sensi ai sensi dell'art. 89 del Codice alle n. 15 ditte;

RITENUTO pertanto di procedere

alla presa d'atto delle istanze, ammesse e non ammesse, di partecipazione alla manifestazione di interesse da parte di ditte specializzate per l'esecuzione di interventi manutentori di ripristino dell'officiosità da effettuarsi negli alvei dei corsi d'acqua del demanio idrico dei fiumi Basento, Agri, Sinni, Bradano, Cavone e Noce e dei loro affluenti – Allegato 1 alla presente Determinazione che ne diventa parte integrante e sostanziale;

TUTTO ciò PREMESSO, CONSIDERATO e RITENUTO

DETERMINA

- 1. che le **PREMESSE** sono parte integranti e sostanziali del presente atto;
- 2. di **PRENDERE ATTO** dell'elenco delle istanze ammesse (n. 113) e non ammesse (n. 6), per la manifestazione di interesse da parte di ditte specializzate per l'esecuzione di interventi manutentori di ripristino dell'officiosità da effettuarsi negli alvei dei corsi d'acqua del demanio idrico dei fiumi Basento, Agri, Sinni, Bradano, Cavone e Noce e dei loro affluenti Allegato 1 alla presente Determinazione che ne diventa parte integrante e sostanziale;
- 3. di **PUBBLICARE** l'elenco delle istanze di che trattasi sul portale istituzionale della Regione Basilicata (www.regione.basilicata.it) alla sezione Avvisi e Bandi;
- 4. di **PUBBLICARE**, ai sensi dell'art. 3 della L.R. 37/98, la presente Determinazione per oggetto e dispositivo sul B.U. della Regione.

TRUTTORE		
ESPONSABILE P.O. Carlo Gilio	IL DIRIGENTE	Giuseppe Galante

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO

"D.G.R. n. 401/2020. Manifestazione di interesse da parte di ditte specializzate per l'esecuzione di interventi manutentori di ripristino dell'officiosità da effettuarsi negli alvei dei corsi d'acqua del demanio idrico dei fiumi Basento, Agri, Sinni, Bradano, Cavone e Noce e dei loro affluenti. Presa d'atto delle Istanze ammesse e non ammesse".
UFFICIO CONTROLLO INTERNO DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVA
Note
Visto di regolarità amministrativa IL DIRIGENTE Assunta Palamone DATA 07/10/2020
Visto di regolarità amministrativa IL DIRIGENTE Assunta Palamone DATA 07/10/2020
OSSERVAZIONI
OSSERVAZIONI IL DIRIGENTE GENERALE Michele Busciolano

La presente determinazione è consultabile, previa autorizzazione sulla rete intranet della Regione Basilicata all'indirizzo

http://attidigitali.regione.basilicata.it/AttiDigitali